



AFRAGOLA, E IL TUO MOMENTO.



programma elettorale coalizione
amministrative Afragola 2021

Afragola è il tuo momento

Afragola vive uno dei momenti più bui della sua storia politica e amministrativa. Da decenni, nonostante le capacità della locale classe dirigente, nessuna amministrazione è mai riuscita a garantire stabilità, programmazione ed una stagione di buon governo. Ad aggravare il contesto, un lento e costante degrado nel dibattito politico che ha svilito il confronto e persino le istituzioni. La speranza di un futuro migliore e possibile nasce dalle battaglie di contenuto e di legalità che pure non sono mancate durante quei decenni e che negli ultimi anni sono diventate via via sempre più forti, decise, coraggiose; di fronte ad una mortificazione di valori e di principi elementari, era necessario dimostrare una risposta anticorpale elevata all'ennesima potenza. E la nostra idea di città, il nostro programma, quella che noi definiamo la "rivoluzione dei primi 180 giorni" trova radici proprio in quelle battaglie storiche prima di valori e poi di contenuto. Una piattaforma programmatica ampia e consapevole perché non nasce solo dal confronto quotidiano pre-elettorale ma si tratta di un'idea di città che abbiamo costruito negli anni, quotidianamente, attraverso il costante rapporto con i cittadini e la consapevolezza di fare politica solo per interpretare le migliori istanze che arrivassero dal territorio e garantire loro rappresentanza nelle istituzioni e nelle sedi politiche. La nostra coalizione non si è messa insieme per scrivere un programma ma nel programma ha trovato i motivi di un percorso naturale, costruito tappa dopo tappa, argomento dopo argomento, giorno per giorno, sui contenuti, sui temi, sulle soluzioni reali, condivise e possibili.

Inutile dire che la legalità rappresenta il pilastro fondante dell'idea di città che proponiamo agli afragolesi. Una bandiera che possiamo sventolare non perché siamo candidati, non perché va di moda, non perché attira consensi, non perché è una consuetudine di tutti coloro che la usano per fini demagogici e strumentali. Quella bandiera ci appartiene oggi perché ci è appartenuta in questi anni, sotto gli occhi di tutti, attraverso iniziative, battaglie e scelte che ci hanno visti protagonisti. E con orgoglio continueremo a sventolarla come abbiamo sempre fatto prima, durante e dopo la campagna elettorale, nei 5 anni di consiliatura e di

amministrazione, attraverso ogni singola scelta, ogni singola decisione. Così com'è sempre stato.

In questa proposta programmatica la coalizione ha sviluppato un ragionamento su due percorsi paralleli ma distinti. Il primo itinerario si concretizza negli iniziali 180 giorni di governo.

Invero, nei primi 6 mesi di amministrazione verranno adottate misure necessarie ed urgenti attraverso l'approvazione di atti puntuali in grado di rivoluzionare il governo del territorio e dare immediatamente la percezione di un nuovo corso, di un solco netto sotto tutti i punti di vista.

In tale contesto rivoluzionario si colloca la scelta coraggiosa tanto quanto epocale di istituire l'Organismo interno di valutazione in luogo del Nucleo di Valutazione, nella ferma convenzione di porre fine a nomine di imperio della politica poiché rispondenti, talvolta, a logiche clientelari che mortificano la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa. Il secondo percorso, invece, si sviluppa sul lungo periodo nel rispetto della filiera che vede prima la programmazione e poi la realizzazione. Ogni scelta, ogni tema, ogni soluzione, ogni emergenza, ogni argomento, risponderà sempre ad un impianto di base rappresentato dall'idea complessiva di città.

Un'idea di città da realizzare come se fosse un mosaico e ogni pezzo dev'essere messo al suo posto perché risponde ad un disegno complessivo.

Sei mesi per rivoluzionare Afragola, 5 anni per scrivere una storia di efficienza, di sviluppo e di buon governo!



INIZIATIVE SULLO STATO DELLE FINANZE DELL'ENTE

Nei primi 180 giorni di mandato elettivo sarà avviata una verifica puntuale sullo stato delle finanze dell'Ente. Sarà necessario porre in essere azioni di risanamento dei conti che non possono prescindere dalla conoscenza puntuale delle riscontrate criticità, al fine di individuare efficaci soluzioni in luogo della ricorrente sterile individuazione dei colpevoli.

La calendarizzazione degli interventi di risanamento, basata sulla puntuale analisi delle riscontrate problematiche, individuazione delle priorità di recupero delle entrate e ristrutturazione della spesa pubblica, rappresenta l'unica seria modalità di intervento volta a risolvere, con chiarezza e trasparenza, criticità storiche che per troppi anni sono rimaste "celate"

Entro il 30 novembre 2021 dovranno essere predisposte, a cura dei dirigenti dell'Ente, dettagliati report sui procedimenti in essere nonché depositate relazioni volte ad evidenziare genesi, natura ed entità delle posizioni creditorie e debitorie più rilevanti, sia verso i contribuenti, sia verso Enti ed istituzioni. Come evidenziato nei bilanci e nei rendiconti degli ultimi anni, all'attualità, la normativa vigente prevede vincoli stringenti che impongono al Comune di sacrificare la spesa inerente l'erogazione dei servizi essenziali da rendere alla collettività a vantaggio della spesa "teorica" attesa la necessità di vincolare le corrispondenti risorse senza poterle utilizzare in ragione della elevata percentuale di evasione nel pagamento dei tributi.

Per questo la lotta all'evasione attraverso il pedissequo controllo e costante monitoraggio delle riscontrate morosità rappresenta un caposaldo dell'azione amministrativa, unitamente alla necessità di approvare gli strumenti di programmazione in tempi rapidi, affinché le strategie e le azioni programmate possano realmente essere efficaci ed incisive nel risanamento delle casse dell'Ente.

Entro il 31 gennaio 2022 dovrà essere riorganizzata la macchina amministrativa, adottata la pianta del fabbisogno del personale, *con particolare attenzione alla riorganizzazione del servizio tributi.*

Saranno avviate le procedure per il potenziamento di tale servizio *con risorse umane e strumentali* interne, al fine di rispondere *direttamente* alle richieste dei contribuenti virtuosi, garantire operazioni trasparenti ed individuare *tempestivamente* la platea dei contribuenti morosi o inadempienti.

Saranno programmati interventi di implementazione di servizi telematici che consentano al contribuente di evitare le file ed avere risposte tempestive.

Sarà attuata una riorganizzazione di tutte le risorse umane dell'Ente ed una verifica puntuale circa la possibilità di internalizzare alcuni servizi che allo stato sono acquisiti all'esterno, recuperando in tal modo risorse da reimpiegare nell'erogazione di servizi per la collettività.

Entro la medesima data dovrà essere fornito dagli uffici comunali il dettaglio delle spese per consumi energetici, acqua e gas, sostenute per i servizi pubblici, edifici pubblici e scuole, con la finalità di predisporre entro i 30 giorni successivi, piani di razionalizzare della spesa e riduzione degli sprechi, anche con interventi di ristrutturazione degli impianti.

La finalità è quella di far confluire le risorse al finanziamento di spese produttive di servizi.

Entro il **28 febbraio 2022** dovrà essere completata la ricognizione delle posizioni creditorie e debitorie sottese alla gestione dei servizi sociali. Afragola per troppi anni ha anticipato risorse finanziarie in favore di altri Enti a scapito dei propri servizi. L'avvio dell'azienda consortile rappresenta per la città un'opportunità sotto il profilo operativo ma deve essere coniugata con l'esigenza di puntuale definizione dei conti e chiarezza sulle posizioni degli Enti coinvolti.

Entro il **30 aprile 2022** dovrà essere completato l'aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente.

Il documento è fondamentale nell'ottica di individuare i beni oggetto di valorizzazione nell'ottica della razionalizzazione dei costi di manutenzione e gestione, che drenano risorse che, spesso, si rivelano improduttive, poiché frutto di interventi estemporanei e non programmati.

Entro la medesima data si rende necessario il completamento del Piano del verde pubblico.

Il servizio è prioritario e l'amministrazione ha il dovere di programmare, adottare e diffondere il calendario degli interventi, al fine di evitare che la spesa sostenuta si riduca in uno sperpero di denaro pubblico ma garantisca effettivamente un servizio ai cittadini. L'amministrazione provvederà anche a selezionare una serie di professionisti per la realizzazione di tutti i piani indispensabile e a supporto anche del PUC (Piano Traffico, Piano Mobilità).

Centro Antico: Tutela e rigenerazione

Il Centro Antico del Comune di Afragola ha rappresentato negli anni una risorsa quale preziosa testimonianza della storia e della genesi della nostra comunità per diventare un ostacolo al corretto sviluppo urbano poiché trasformatosi da centro pulsante dell'economia tipicamente agricola della nostra comunità a patrimonio edilizio "ingombrante" per un organico e moderno sviluppo della città, abbandonata ad un progressivo degrado. Questo nucleo originario, che nelle cartografie storiche era rappresentato come il più consistente tra i Comuni a Nord di Napoli, tuttavia, è stato, nello stratificarsi del tempo, rimaneggiato, trasformato, abusato per l'elevata densità abitativa ivi concentratasi, facendo perdere alla tipologia edilizia originaria la sua ragion d'essere. Il cortile comune, spazio aperto, circondato dai manufatti edilizi dove si coltivavano le relazioni sociali e si svolgevano le quotidiane attività lavorative di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, ha subito continui adattamenti e rimaneggiamenti. Gli edifici costituenti questo nucleo originario rappresentano nel tessuto urbano esistente una risorsa preziosa ma degradata, abbandonata, struprata. Per questo si rende necessaria una mappatura integrata per intervenire in maniera conferente, incisiva e circostanziata. La governance del territorio che si vuole mettere in atto intende affrontare, negli interventi strategici, alcuni degli aspetti contingenti quali lo studio del valore storico del sito, la necessità e le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente tra adeguamento e riqualificazione. La funzione strategica

dell'Ente deve essere quella di porre in essere con un ufficio di piano le diverse competenze interdisciplinari che agiranno nell'area, individuando edificio per edificio gli interventi possibili e ammissibili che in un disegno organico riqualificheranno l'intero centro e le periferie.

Dare dignità alla Città recuperando tempo perso e risorse

La sfida per vincere l'immobilismo – Varianti Urbanistiche puntuali con vincoli d'esproprio di pubblica utilità contro le speculazioni ed a favore dei servizi mancanti nella nostra Città che aspetta da decenni. Per vincere la sfida delle opere presenti nell'attuale piano triennale delle Opere Pubbliche, il Sindaco Giustino ha l'obbligo morale prima e pratico poi, di fare nei primi 180 giorni della sua amministrazione una serie di consigli comunali per regolarizzare tutte le carenze di tali progettazioni. Bisogna procedere con la presa di possesso di tutto quello che già dovrebbe essere di proprietà dell'Ente, ma che ad oggi burocraticamente non lo è. Al fine di poter realizzare tutte le opere, abbiamo la necessità come Amministrazione di apporre tutti i vincoli urbanistici per gli espropri di pubblica utilità.

Di seguito un elenco di opere che presentano tale criticità:

Via Arena, sembra paradossale ma ad oggi la proprietà non risulta essere della Città di Afragola, per capirci parliamo della strada urbana di collegamento alla stazione dell'Alta Velocità.

Cittadella Scolastica - parcheggio via Sant'Antonio – Ingresso Cimitero – Ampliamento Cimiteriale – Parcheggio Via Principe di Napoli – aree di completamento via Saggese – Cittadella del Rifuto/Sito di Compostaggio

Si fotografa così uno stallo amministrativo causato dai precedenti Sindaci, che da decenni votano un Piano triennale ma di fatto pur avendo la copertura economica, che deriva in primis dai fondi TAV, è irrealizzabile, per la mancanza di compatibilità urbanistica. Oltre a tutto questo ci sarà l'avvio dell'iter per la programmazione del Sindaco Giustino, perché la nuova amministrazione per esperienza maturata è consapevole che: la proprietà dell'area di intervento, la progettazione, il vincolo di

pubblica utilità, vanno di pari passo con la ricerca della copertura economica dell'Ente se non si vuole prendere in giro la Città ma realizzare quanto promesso. Promessa, un termine che noi non amiamo utilizzare perché garantiremo solo Certezze alla nostra amata Città. Indispensabile è razionalizzare le risorse che il Comune spende come spese passive per renderle attive in termini di investimento al di là della strategia che metteremo in campo con una squadra di tecnici ed esperti con un'unica missione ammodernare il parco progetti e potenziarlo per proporli a qualsiasi tipo di finanziamento sarà possibile.

Subito al lavoro per realizzare

Il **Canile Comunale**, va rivisitato ed ammodernato il progetto presente nei cassetti dell'ufficio, come *location* per la collocazione dell'opera può essere utilizzata un'area sequestrata alla Camorra. La fonte economica potrebbe essere recuperata trasformando il costo attuale del servizio in canone rata mutuo.

Una puntuale verifica degli incassi del **mercato rionale del lunedì**, per poter realizzare tramite mutuo, un'area fieristica inclusiva, che parte dal mercato del lunedì per diventare incubatore di attività fieristiche tematiche ludico ricreative, finanche area per sport all'aperto. Tenendo sempre presente che, oggi la finanza agevolata a supporto dell'Ente locale ci consente di dare un valore aggiunto rispetto al semplice costo vivo delle uscite che rappresenta un motivo in più per perseguire questa strada. Anche questo non sarà un traguardo ed un merito della nuova amministrazione ma significherà dare giustizia ad un quartiere. Con la stessa intensità e la stessa voglia daremo alla Città le opere che aspetta da decenni. *Si provvederà a bandire un concorso di idee, partendo da quello che già esiste per la realizzazione del parco pubblico denominato Parco Galleria Santa Chiara*, che dovrà essere una scommessa da vincere in termini di attrattiva turistica, ludicoricreativa e sportiva. Con tecniche ingegneristiche e architettoniche finalizzare all'efficientamento ed al riciclo.

La stessa rivisitazione progettuale va rivista anche in funzione della costruenda cittadella Scolastica e della nuova viabilità la quale dovrà essere realizzata a carico della

TAV non per ultimo la nuova stazione della metropolitana che obbligatoriamente deve prevedere un collegamento con il nuovo parco. Una necessità di visione a 360 gradi deve essere la sfida primaria della nostra amministrazione realizzare tenendo presente come punti cardini lo sviluppo, la riqualificazione, la trasformazione del territorio. Gli errori del passato non si devono ripetere: dobbiamo solo vincere la sfida di riuscire a spendere quello che si sarebbe dovuto spendere decenni fa. Non trascureremo tutte le nuove opportunità di finanziamenti concentrati sulla riqualificazione dei sottoservizi, parcheggi, servizi, riqualificazione del patrimonio comunale.

Urge la necessità di confrontarci subito con la Regione per recuperare il tempo perso e partire con il programma PICS con l'impegno di realizzare le opere entro 12 mesi e non come la vecchia programmazione PIÙ Europa che vede ancora il completamento a distanza di quasi un decennio.

Progettare e realizzare idee condivise e partecipate e non certamente egoistiche scelte che solo perché passate per l'organo collegiale e democratico come il consiglio comunale vengano definite utili ed indispensabile alla Città. Per noi il Consiglio Comunale sarà centrale, partecipato, collegiale e periodico, non perché scritto nel regolamento con una norma mai applicato ma perché è una nostra necessità esistenziale, il nostro non è un semplice programma o il classico libro dei sogni. L'azione amministrativa del Sindaco Giustino rappresenterà l'insieme di atti gestionali che consentiranno la messa a gara di tutte le opere compensative TAV che sarebbero già dovute sparire nei precedenti decennali piani. Nei successivi 24 mesi la Città vedrà un Piano delle Opere Pubbliche comunemente detto Piano triennale completamente nuovo, derivante da una nuova programmazione solida, efficace e partecipata. La scommessa del Sindaco Giustino e della sua Amministrazione sarà reperire fondi dal bilancio comunale per procedere ad un piano di riqualificazione per strade e marciapiedi per quella parte della Città dove gli interventi non sono coperti dai fondi TAV o altri tipi di finanziamento. Una visione della Città che cresce a 360 gradi, partendo dalle periferie al Centro, affrontando parallelamente l'estensione intorno l'area TAV. Una sfida da vincere per il presente ma anche per il futuro della nostra Città. L'intorno TAV sarà disegnato con una programmazione quanto più partecipata e trasparente possibile.

Rapporto con i Consiglieri Comunali - Faremo la differenza

Riequilibrare gli spazi con il giusto peso, tra la macchina amministrativa ed i consiglieri comunali. Il Consigliere Comunale è il seme della democrazia e come tale nel rispetto delle norme sarà messo in condizione di lavorare e contribuire alla vita dell'Amministrazione, soprattutto grazie all'efficientamento dell'ufficio ed all'informatizzazione. Spetta ai consiglieri tutti una complessa attività revisionale di tutti i regolamenti sia in termini di aggiornamento che in termini di consultazione, con le nuove metodologie di consultazione web. Giusta attenzione va data anche allo Statuto dell'Ente. L'ufficio va potenziato partendo dalla trascrizione digitalizzata del consiglio comunale, liberando così risorse da destinare al supporto dell'attività consiliare e delle commissioni, che dovranno essere centrali per la vita dell'amministrazione, la calendarizzazione di incontri con dirigenti, funzionari, assessori e Sindaco, utile a rendere il consigliere sempre parte attiva dell'amministrazione, discutere nelle opportune sedi a "mente libera" ed "a viso aperto".

E' volontà del Sindaco e della sua amministrazione organizzare Consigli comunali itineranti nei quartieri devastati da problemi irrisolti.

Rendere quanto più partecipato possibile il rapporto cittadino consigliere.

Accordo TAV – La scommessa che tutti i Sindaci hanno perso

La vera scommessa della nuova Amministrazione a trazione Giustino Sindaco sarà organizzare la macchina amministrativa affinché nei primi 180 giorni si riesca a completare l'iter procedurale per la messa a gara di tutti i fondi del famoso Primo Accordo TAV, che da decenni aspettano di essere spesi, proprio su questo punto, hanno perso tutti i Sindaci, da chi ha firmato l'accordo nella convinzione di restare Sindaco a vita per poterli spenderli, a chi in maniera miope solo per non portare a termine quello che il proprio predecessore aveva programmato ne ha rallentato o praticamente annullato l'iter. Ma ritorniamo alla nostra sfida: realizzare mettendo a gara tutte le opere dell'accordo al fine di poter finalizzare la macchina comunale su tutte le nuove opportunità che l'Europea ci offrirà. L'Amministrazione a guida Giustino

provvederà ad assegnare ad un pool di esperti (con manifestazione pubblica) la rivisitazione di tutta la progettazione esistente, includendo nel nuovo polo scolastico anche la costruzione di un secondo asilo nido 0/3, visto la carenza di standard - numero di asili nido per abitanti - che vede tutto il sud soccombente ma in particolar modo Afragola agli ultimi posti come classifica nazionale dei servizi resi per questa fascia di età. Sarà necessaria la rivisitazione della progettazione indispensabile per provvedere ad ammodernare il progetto ormai obsoleto e non rispondente a tutti i nuovi parametri di costruzione che vanno nell'ottica del green: efficientamento energetico, riscaldamento a basso consumo, riciclo acqua piovana e particolare attenzione alla sfida covid che comunque sia ha segnato in tutti i sensi la nostra vita. *Non si discute sulla necessità che il quartiere San Marco veda la realizzazione del nuovo plesso scolastico. Anzi la realizzazione dell'opera sarà vista dal quartiere come una forma di riscatto.* **La Vivibilità racchiude tutta una serie di esigenze che un cittadino chiede disperatamente: Sicurezza, Sport, Scuole, verde attrezzato, spazzamento, pulizia e trasporto solo ridando la giusta dignità alla Città ed i diversi servizi al Cittadino potremmo poi vincere la scommessa della partecipazione tra il Comune ed il Cittadino.**

La realizzazione del nuovo polo scolastico include anche il progetto di Addolcimento della viabilità in zona San Marco, per intenderci la pericolosissima curva a gomito che porta direzione Casalnuovo che sarà anche la strada di accesso al complesso scolastico. Lo stesso complesso scolastico sarà corredato da una struttura polifunzionale coperta che farà sia da palestra per le attività sportive della scuola, sia da momento di aggregazione per la Città a scuola chiusa, in quanto la nuova costruzione consentirà di creare accessi indipendenti per la scuola ed accessi per la Città, anche questo edificio sarà quanto più autonomo e green possibile.

Il parco Galleria Santa Chiara

Il comune dispone in bilancio delle risorse disponibili, per realizzare un parco urbano. Nei cassetti degli uffici sono presenti studi per la sua realizzazione con tante idee, la pigrizia dei Sindaci passati, ha fatto sì che questi studi innovativi, compiuti oltre dieci

anni fa, oggi debbano obbligatoriamente essere rivisitati nella nuova visione Europea dei parchi urbani. Ecco la necessità di proporre (partendo da tutto quello che gli uffici dispongono – studi di fattibilità per piscina tematica, parchi divisi per fasce di età – palestre all’aperto) un bando concorso di tutte le fasi di progettazione utili all’indizione della gara per la realizzazione del Parco Urbano più moderno, inclusivo e green della Campania.

Completamento Via Saggese e traverse

La lentezza con cui il primo Accordo RFI è stato attuato e le continue rivisitazioni non hanno consentito di poter riqualificare tutta l’arteria di via Saggese e traverse, per intenderci il tratto a monte e a valle era privo di copertura economica. Il secondo Accordo RFI ha consentito di sanare questa difficoltà finanziando tale progettazione, proprio in un’ottica di completamento di un quartiere che ha pagato lo scotto maggiore. Già operativo il pool di progettazione interno del comune per il completamento dell’arteria e delle sue traverse che vedrà la nostra massima attenzione non solo per completare la riqualificazione ma anche per prevedere la realizzazione oltre che del proseguo della pista ciclabile, di aree per la fermata dei Bus, di un’area da destinare ad Isola ecologica di quartiere, di stalli di ricarica per mezzi green. Sicuramente la riqualificazione doterà la zona di una pubblica illuminazione intelligente con sistema di videosorveglianza avanzato ed un controllo dei sottoservizi.

Il Territorio una risorsa inestimabile, recuperare gli impegni mancati

Sul fronte RFI / Opere e viabilità a supporto della stazione restano ancora tanti impegni presi, progetti nei cassetti con assenza di coperture economiche e tanta viabilità a farsi in capo ad RFI, la cui lentezza in termini di realizzazione è inaccettabile, con questa premessa il Sindaco Giustino si farà carico di organizzare un ufficio ad hoc e di sollecitare un tavolo di lavoro periodico e permanente per mettere un punto a tutto una serie di opere ed impegni che dovevano essere realizzate se non prima, ma sicuramente

in contemporanea con la messa in esercizio della Stazione TAV Afragola, con particolare riferimento anche alla parte di esecuzione di diretta gestione RFI.

Edilizia Privata – la digitalizzazione come sfida all'inefficienza e per dare una risposta alla trasparenza

Sono decenni che tutti parlano di legalità, trasparenza, velocizzazione degli uffici, la nostra Amministrazione renderà tutto automatizzato con software appropriato che partendo dalla gestione del protocollo, provvederà a seguire tutto l'iter della pratica fino ad arrivare alla firma della stessa. Tutta la procedura prevederà, in piena tutela della privacy, un aggiornamento costante sul sito internet del Comune, in tempo reale si sapranno le pratiche protocollate, quelle in giacenza, quelle affidate, quelle respinte, quelle in contenzioso, con i relativi pagamenti, tenendo come riferimento un solo elemento fondamentale la legge e di conseguenza il diritto Amministrativo. Sembra assurdo che in un'epoca dove si può pagare con un orologio, dove si apre on line un conto corrente e lo si utilizza senza neanche conoscere fisicamente la Banca, gli uffici del Comune per questi servizi sono sempre popolosi di cittadini e di tecnici. L'impegno è mettere mano a tutto l'arretrato presente, partendo dalla 219 post terremoto che risale agli 80 a tutti condoni che sono ancora in giacenza, tale attività non verrà fatta come operazione per fare cassa, ma proprio per lealtà nei confronti della Città. Resta comunque il fatto che tutto quanto incassato da tale operazione verrà vincolato al completamento di tutte le opere di urbanizzazione della nostra Città che, per quanto se ne dica, risulta ancora priva di strade e marciapiedi. Tempi certi, per opere certe e lecite. **L'informatizzazione Sprint sarà estesa a tutte le attività dell'Ufficio, partendo dalla digitalizzazione degli archivi comunali delle varie pratiche edilizie, alla informatizzazione del protocollo cartaceo ancora esistente, visto l'anzianità delle pratiche in giacenza che spesso e volentieri (il famoso librone) diventa l'unico strumento di consultazione da cui partire per una ricerca.** Questa è l'eredità che ci hanno lasciato i Sindaci pregressi, oggi nell'epoca dell'e-commerce dove da casa tutti, possono tutto, mentre gli uffici di questo settore sono all'età della Pietra.

Non trascuriamo ovviamente l'importanza del momento storico che vive Afragola con la nuova programmazione del P.U.C.

Città Pulita una sfida da vincere

L'Amministrazione a guida Giustino si troverà ad affrontare da subito una serie di problematiche:

- Completare la procedura con l'approvazione del nuovo piano industriale partendo dallo studio redatto dall'ufficio con la collaborazione dell'università. Punto di partenza fondamentale per (ri)partire con la raccolta differenziata.
- Assenza completa in alcune zone del servizio di spazzamento.
- Potenziare l'ufficio ambiente del Comune, indispensabile per vincere la sfida.

Organizzare la gara in funzione della linea gerarchia europea di gestione dei rifiuti. Bisogna riorganizzare l'intero sistema di gestione dei rifiuti urbani della città di Afragola attraverso politiche di partecipazione sociale, campagne di comunicazione ed educazione ambientale, coinvolgendo le scuole del territorio, le associazioni culturali e religiose omogeneizzando e integrandone le iniziative ove già presenti.

Realizzare una progettazione in un'ottica di:

R-riduzione: saranno attivate iniziative formative ed educative per ridurre la produzione di rifiuti, prevedendo anche manifestazioni di interesse di aziende produttrici per l'adesione a campagne di distribuzione gratuita di articoli green.

R-riutilizzo: saranno patrocinate, con contributo una tantum alle associazioni di volontariato del territorio, delle giornate di solidarietà sociale a carattere gratuito, per creare un circuito virtuoso di scambio gratuito di giocattoli usati, donazione libri, donazione arredi usati e donazione presidi sanitari usati (carrozze, culle, etc).

R-ecupero di materia: Ulteriormente alla raccolta differenziata distinta per giorni (carta, vetro, plastica, metalli, organico e indifferenziato), sarà introdotta e razionalizzata una raccolta dedicata, ad opera di ditte specializzate, con l'obiettivo di intercettare sia i rifiuti riciclabili che quelli a maggior carico inquinante. Misure ad hoc per olio da frittura, pile e batterie, farmaci scaduti. Potenziamento delle isole ecologiche itineranti e/o stabili inserendo nuove zone non coperte e potenziando quelle già esistenti. Si cercherà di attivare isole ecologiche intelligenti finalizzate ad una premialità elettronica di rimborso per l'utilizzo storicizzato delle stesse a secondo delle categorie di rifiuto da depositare. Va inoltre valutato la possibilità di ampliare i codici di ricezione rifiuto tipo (bidoni di pittura, piccolo materiale di risulta da lavori edili) delle Isole Ecologiche.

Il sindaco Giustino e la sua amministrazione dovranno compatibilmente con le norme e le risorse economiche di bilancio attivare due azioni, al fine di reprimere l'attività di sversamento illecito di rifiuti ingombranti tipo (materassi, mobili, frigo ed altro): la prima sarà quella di controllo del territorio ai fini dello svernamento, la seconda sarà quella di potenziare i punti di raccolta settimanali finalizzati alla raccolta di particolari categorie di rifiuti onde prevenire la formazione di discariche a cielo aperto. Una giusta riflessione da fare per trovare un giusto equilibrio tra il costo di bonifica e il costo di prevenzione.

Sul versante dell'Impiantistica Industriale – la sfida è quella di trasformare il nostro rifiuto da un elemento Costo a un elemento di Ricavo. Perseguire la strada della realizzazione dell'impianto di compostaggio, tutto finanziato dalla Regione a costo zero per l'ente, unito alla riqualificazione dell'isola ecologica anche questa finanziata con i fondi della Città Metropolitana (gara aggiudicata in attesa di apertura cantiere), fa sì che quella zona sia identificata come Cittadella del Ciclo industriale del Rifiuto. Essere partecipe anche dal punto di vista industriale del ciclo e del riciclo, rappresenta un grande senso civico da parte di tutta la collettività ed un vantaggio economico per il bilancio dell'Ente. In aggiunta a quanto già programmato va colta la sfida degli investimenti del PNRR che mirano a colmare i divari relativi alla capacità degli

impianti e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi e raggiungere i nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea nazionale (65% di raccolta differenziata al 2035, di cui al massimo il 10% di rifiuti in discarica). Circa il 60% dei progetti si focalizzerà sui Comuni del Centro-Sud.

Stadio Moccia - lo specchio dell'incapacità

Nonostante la struttura abbia beneficiato di oltre 3 milioni di euro per vari interventi, incluso l'ultima gara, aggiudicata in questi mesi, restano ancora da riqualificare ed ammodernare altre strutture presenti, come: il Bocciodromo, con particolare rifermento alle piste; il campo alle spalle del palazzetto coperto con particolare riferimento alle annesse strutture; lo stesso palazzetto coperto, necessità interventi di riqualificazione al fine dell'agibilità. Oltre alla riqualificazione della viabilità interna ed esterna allo Stadio, ipotizzando anche l'utilizzo permanente della seconda uscita, quella che va in direzione ingresso cimitero, di solito utilizzata solo nel periodo dei defunti. Va assolutamente pensata una gestione esternalizzata e/o partecipata, degna di questo nome, che rivaluti la struttura tenendo anche presente le necessità delle associazioni sportive del territorio che non si limitano soltanto al calcio, ma ad attività sportive come atletica, bocce, basket, pallavolo e rugby, anche perché la struttura una volta efficientata riesce a soddisfare tranquillamente tutte queste esigenze rispondendo a pieno alla collettività sportiva del nostro paese. Si rende quindi indispensabile preparare tutta la progettazione, per il completamento onde poter aderire a qualsiasi bando per la copertura finanziaria delle opere. Che potrebbero anche essere considerate come base d'asta della futura gestione dell'opera. Affronteremo anche il problema del mercato rionale settimanale, che certamente in un'ottica di sviluppo del Complesso Sportivo deve essere dislocato.

Giustino Sindaco Salicelle nel CUORE, mai più fanalino di coda

Con particolare interesse ed in linea con la nostra visione di Città nei primi 180 giorni ci dedicheremo affinché le seguenti progettazioni siano esecutive e messe a gara cogliendo così la sfida del trasporto green ed il completamento della riqualificazione del quartiere Salicelle nella sua interezza. Intervento di Sperimentazione Servizio Trasporto Scolastico con Shuttle elettrici e Realizzazione di Infrastrutture per la ricarica, Pensiline di Sosta e Applicazioni IoT. L'adesione al *“Programma sperimentale per la promozione del trasporto scolastico sostenibile”*, finalizzato ad ottenere un contributo pubblico per l'acquisto di nuovi mezzi di trasporto ibridi o elettrici per il trasporto scolastico, l'acquisto e collocazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, l'acquisto e la collocazione di pensiline per le fermate del servizio di trasporto scolastico, oltre che la realizzazione di applicazioni mobili (per smartphone e/o tablet) per l'organizzazione e/o il controllo del servizio di trasporto scolastico e attività di promozione del servizio di trasporto scolastico sostenibile. In via sperimentale per il *“Piano di Spostamenti Casa-Scuola degli Alunni dell'Istituto Scuola Secondaria di 1° Grado “Rita Levi Montalcini”*, che prevede la creazione di due nuove linee di trasporto scolastico attivate mediante scuolabus e/o miniscuolabus ad alimentazione elettrica di nuova immatricolazione e rispondenti alle vigenti normative comunitarie e nazionali sulle caratteristiche costruttive, prestazionali, di allestimento e in materia di sicurezza. Partecipazione al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”*, provvedendo a redigere lo Studio di Fattibilità Tecnica ed economica denominato *“Interventi di Rigenerazione e riqualificazione di Aree ed Immobili Degradati e Potenziamento delle Infrastrutture e servizi del “Rione Salicelle”*, per un importo complessivo di **€ 15.000.000,00.**

L'azione è volta al conseguimento delle seguenti finalità: riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano; miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;

rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale; riqualificazione e potenziamento di aree e spazi pubblici strategici anche pertinenziali agli immobili destinati ad edilizia residenziale sociale, al fine di migliorare l'accessibilità, la sicurezza, la dotazione infrastrutturale e dei servizi e innalzare la qualità dell'abitare in senso assoluto.

L'intervento in via riassuntiva prevede:

1. Manutenzione Straordinaria delle facciate esterne e delle aree annesse (Corte interna, marciapiedi perimetrali, aiuole) € 2.327.500,00
2. Sostituzione Infissi € 3.800.000,00
3. Realizzazione di Impianto Fotovoltaico in autoconsumo € 3.657.500,00
4. Adeguamento ed Efficientamento della Pubblica Illuminazione € 712.500,00
5. Riqualificazione Area Mercato di Piazza Unicef € 332.500,00
6. Realizzazione di Interventi di Mobilità sostenibile € 176.700,00
7. Realizzazione di Area Stay Fit Over 60 € 38.000,00
8. Realizzazione di Area Open Library € 114.000,00
9. Realizzazione Area Playground € 228.000,00
10. Realizzazione di Area Fitness Outdoor € 199.500,00
11. Realizzazione di Area Dog Park € 38.000,00
12. Realizzazione di Campo di Padel e Campo di Bocce € 104.500,00
13. Realizzazione di Spogliatoi e Servizi Igienici € 51.300,00
14. Elementi di Arredo urbano € 380.000,00
15. Impianto di recupero acque meteoriche € 171.000,00
16. Realizzazione di corsie ciclabili € 228.000,00

Intervento finalizzato all'adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra, annessa alla Scuola Europa Unità nelle Salicelle, delle aree di gioco e degli impianti sportivi adibiti ad uso didattico, includendo allestimento, manutenzione straordinaria della palestra e locali annessi, potenziamento area esterna area gioco/sportiva con relativa dotazione degli attrezzi per l'arredo. È una componente fondamentale in questa

fase della vita di ogni bambino. Ogni singolo elemento è importante, partendo dai colori, passando per i giochi e arrivando a comprendere ogni singolo dettaglio. Nel progettare l'arredo in una scuola primaria bisogna dunque prestare molta attenzione a quello che si sceglie senza risparmio sugli sforzi tali da garantire in sicurezza, dal momento che verranno utilizzate dai bambini nei loro momenti di apprendimento, svago, ma anche relax e riposo. Per le attività esterne va allestito un vero e proprio parco giochi, dove i bambini potranno muoversi in libertà nelle giornate di sole (castelli fantasy, altalene, giochi a molla, scivoli e giostrine), il tutto sulla indispensabile pavimentazione antinfortunistica. La stessa sarà realizzata con gomma colata colorata, realizzando così anche giochi a terra come la campana o come percorsi che riproducono in piccolo le strade cittadine. Sarà inoltre installata una struttura che riprende un veliero, un pannello didattico e cinque panchine in legno colorate. **Costo Opera € 350.000,00**

Tutta la nostra programmazione sembra anticipare i tempi e la nascita del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

Il sindaco Giustino non si farà sfuggire la possibilità che la misura del PNRR offre, di utilizzare professionisti specializzati per tre anni, in maniera di creare una squadra che lavori sul tema specifico. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, in particolar modo per la Città di Afragola.

Non perderemo neanche un'occasione dei punti presenti nella programmazione:

Turismo e Cultura: no barriere, sì efficienza

Turismo e Cultura: parchi e giardini

Impianti gestione rifiuti: colmare i divari

Piste ciclabili urbane e turistiche

Oltre l'auto privata: il trasporto rapido di massa

Muoversi con auto elettriche: i punti di ricarica
Autobus verdi
Efficienza energetica dei Comuni
Verde urbano: 6,6 milioni di nuovi alberi
Piano asili nido e scuole dell'infanzia
Sostegno alle persone vulnerabili
Disabilità: percorsi di autonomia
Progetti di rigenerazione urbana
Piani Urbani Integrati periferie e tessuto sociale
Piani Urbani Integrati: il ruolo del Terzo Settore

VERDE PUBBLICO

La Città di Afragola presenta una estensione territoriale di circa 18 Km², con una rete stradale carrabile intorno ai 100 Km. Le superfici destinate a verde pubblico, escluse quelle di pertinenza degli edifici scolastici e quelle cimiteriali, sono circa 70.000 mq, ivi comprese quelle annesse agli edifici residenziali del rione Salicelle. Il patrimonio a verde comprende, inoltre, una notevole consistenza di alberi, circa 6000 esemplari, dei quali una parte è disposta sui marciapiedi lungo le strade, un'altra parte racchiusa in parchi e giardini, edifici pubblici e scuole. Urge la necessità di razionalizzare il verde presente sul territorio adeguandolo alle esigenze della Città e all'utilizzo di fusti erbori urbani. Il riferimento all'adeguatezza delle alberature "da marciapiede" è un tema centrale per evitare che la presenza della formella non intralci il pedone, non crei ostacolo al passaggio della carrozzina disabili o che diventi ricettacolo di rifiuti. Vanno ovviamente studiate una serie di soluzioni innovative che vanno dalla essenza alla tecnica di potatura adeguata al contesto del marciapiede, alla sistemazione della formella, alla parte di terra intorno alle piante che deve garantire raccolta acqua e scambio gassoso e che deve essere contemporaneamente drenante e calpestabile. Una scelta di coraggio che deve affiancarsi alla creazione di apposite aree a verde destinate sia ad attività sportive ricreative sia a momenti di relax indispensabile in un'epoca dove tutti corrono in

maniera frenetica. Aree a verde per palestre all'aperto o attività culturali, come leggere al parco. Dopo un accurato screening delle risorse disponibili in bilancio, che è previsto nei primi 180 giorni, andrà recuperata disponibilità economica indispensabile per una gestione in project del Verde Pubblico. Considerato anche la grande estensione dello stesso sul territorio, diventa essenziale che la progettazione e la pianificazione delle attività di cura e gestione del verde pubblico urbano siano realizzate coinvolgendo competenze agrotecniche, paesaggistiche e urbanistiche. Una grande scommessa che il Sindaco Giustino dovrà affrontare, riguarda una degna riqualificazione della Villa Comunale, che ha subito causa di forza maggiore, l'abbattimento dei pini. In termini progettuali si è pensato all'utilizzo dei fondi PICS per tale problematica va fa se che c'è la necessità di attivare personale tecnico qualificato per un confronto proficuo anche con la soprintendenza al fine di trovare una soluzione progettuale funzionale alla Città e a tutti gli entri preposti al controllo. Ovviamente La Villa Comunale deve essere sempre il primo polmone di verde della Città, sia per storia che per centralità. Infatti nei primi 180 giorni partirà l'implementazione dell'area giochi grazie al finanziamento della Città Metropolitana. Il Sindaco e la sua amministrazione saranno sempre attenti nel trovare fondi per la creazione di nuove aree a verde e servizi connessi come quella dell'area sgambettamento cani, (già prevista nella riqualificazione urbana delle salicelle, insieme alla palestra all'aperto). L'obiettivo è cercare di realizzare in ogni quartiere della Città delle ville rionali con giostrine per bambini e chioschi di ristoro dove possibile, anche mini circuiti podistici. Tutto questo sarà possibile, perché nella rivisitazione della macchina comunale, sarà costituito un settore specifico per il reperimento dei fondi, accedendo così ai vari bandi. Una sorta d'ufficio delle opportunità. Con riferimento a tutte le progettualità, è intenzione dell'Amministrazione posizionare un defibrillatore ed un punto di soccorso, anche con l'aiuto e la partecipazione di associazioni di tutti i generi per controllare, preservare e potenziare le attività delle Ville Comunali. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, nel medio periodo si lavorerà per l'estensione del concetto di adozione dell'area verde e anche ad associazioni con possibilità di un ritorno commerciale in termini di ristoro tributario.

Cimitero – Il Vero fallimento dei Sindaci

Da subito l'Amministrazione provvederà a colmare la necessità dei loculi e delle cappelle gentilizie con due semplici procedure: Bando di gara per la costruzione di loculi come da progetto, operazione tutta autofinanziata, visto la grande richiesta e necessità della Città. Per noi non è un punto del programma ma significa rispettare i cittadini sopperendo all'incapacità di chi ha governato e non ha gestito tale criticità. Bando di assegnazione di fazzoletti di terreno in area cimiteriale per la costruzione di Cappelle, operazione che porta risorse fresche nelle casse dell'Ente. Risorse che noi intenderemo vincolare per la riqualificazione urbana e la vivibilità del Cimitero stesso, al fine di renderlo un luogo sacro degno di una Città di oltre 60.000 abitanti. A parità di spesa, attualmente coperte da entrate vincolate del cimitero stesso, si provvederà ad una gara di gestione dello stesso a 360 gradi con un unico interlocutore che sia responsabile dell'efficienza dello stesso, in termini di servizi, includendo in questo anche la digitalizzazione del Cimitero, una sorta di Google Street cimiteriale, unito ad un database di consultazione, gestione e prenotazioni di tutti i servizi. Siamo cultori del nostro territorio e siamo consapevoli che i nostri cari estinti sono per noi importanti, forse più dei vivi. Dare una adeguata e degna sepoltura ad un proprio caro è il minimo che un Sindaco deve fare per la propria Città. In ultimo ma non per importanza il Sindaco Giustino e la sua Amministrazione, da subito provvederanno a mettere mano alla progettazione esecutiva relativa alla strada di accesso al cimitero ed al relativo parcheggio, altro tassello per restituire dignità alla struttura.

Comunicazione + Digitale + Social = Trasparenza

Affinché la Trasparenza quello che un tempo per rendere l'idea veniva chiamato "Palazzo di Vetro" sia in linea con i tempi, dovrà obbligatoriamente essere definito "Palazzo in Cloud", tutto ciò che la macchina amministrativa realizza e genera dovrà seguire un iter per il quale l'albo pretorio sarà il terminale finale e non più quello di partenza. Utilizzare i canali social, uniti al sito istituzionale per anticipare, quello che la macchina amministrativa realizza e non fare trovare il cittadino e spesso anche la

parte politica davanti al fatto compiuto. La pandemia ci ha insegnato che le informazioni devono essere trasformate in vere e proprie “performance”, dati statistici che diano il senso della gravità o meno di una cosa. Allo stesso modo il Comune sul suo portale avrà apposite sezioni destinate alle varie performance della vita amministrativa che evidenzino l’efficacia tra il servizio dato al cittadino ed il tempo impiegato per fornirlo, con lo stesso principio ci sarà la sezione performance entrate riferito a tutto quello che per il comune sono definite entrate dai tributi al contenzioso per intenderci e la sezione uscite che includerà tutte le spese che l’ente supporta dal personale ai fornitori all’erogazione di aiuti alla cittadinanza. Per quanto riguarda tutti gli interventi sul territorio dalla realizzazione di opere, licenze edilizie singole o piano casa, interventi manutenzione invasivi o meno per la Città ci sarà una sezione sul portale con la geo-localizzazione degli interventi, una sorta di mappa della Città con puntini interattivi che spiegano cosa accade in Città e per quanto tempo. Ci sarà inoltre una sezione dedicata a tutto il mondo TAV/RFI, che sintetizzerà tutto quello che l’Ente ha ricevuto ha programmato, ha realizzato ed ha speso in maniera da mettere definitivamente un punto di discontinuità reale e concreto. L’Amministrazione Giustino, cercherà in qualsiasi modo per digitalizzare tutto il mondo comunicativo dell’ente, arrivando ad installare monitor digitali, lì dove possibile anche interattivi che consentano il cittadino di essere informato su tutto quello che succede nella propria Città, una volta realizzata la rete infrastrutturale la stessa consentirà la diretta in streaming dei consigli comunali e non solo. Saremo un’Amministrazione interattiva a 360 gradi.

Pubblica Illuminazione e Strutture Pubbliche – mettiamo un punto e si riparte in green

Efficientare i servizi in maniera green ci consente di razionalizzare i costi fissi e recuperare risorse per nuovi investimenti. Pugno duro del Sindaco Giustino nel completare l’iter di tutti i pagamenti arretrati, lavoro avviato solo negli ultimi anni, perché evidentemente i Sindaci in precedenza erano abituati a non pagare. Questa è

una delle tante anomalie della nostra Città. L'assenza di pendenze ci consentirà di partire da zero, la scelta diventa quasi obbligata, perché nonostante lo sforzo nel tentare di riqualificare i corpi illuminanti con piccoli interventi spot, nell'efficientare l'impianto da un lato e l'obbligo di inserire l'impiantistica a led in tutte le progettazioni in realizzazione, le criticità del nostro impianto riferito esclusivamente alla pubblica illuminazione, sono notevoli. Inoltre lo stesso necessita di una radicale riqualificazione in green. Va da se che la scelta è obbligata: una volta consolidata la cifra di disponibile per il pagamento delle bollette, della manutenzione ordinaria e di quella straordinaria programmata nel bilancio come copertura fissa pluriennale, la stessa va messa a disposizione come base di partenza di un project financing. Solo così l'Ente potrà veramente rendere alla Città un servizio efficiente, il gestore dovrà per forza di cose provvedere a riqualificare l'impianto rendendolo tutto a led ed intelligente. Inoltre il cosiddetto ribasso di gara sarà per l'Ente disponibilità in bilancio di cassa, da reinvestire in CULTURA, con eventi come Vivi la tua Città. Sulla stessa falsa riga ma con il vantaggio che i tetti delle strutture pubbliche posso diventare superficie utili per pannelli fotovoltaici si deve provvedere all'efficientamento energetico degli edifici comunali che va valutato direttamente con il gestore di ristoro ossia il GSE, per il settore pubblico. Valutare con loro se le attuali condizioni di premialità per tali interventi favoriscono l'Ente, realizzando, valutando e confrontandoci con un studio di fattibilità ratificato dal GSE Enti Locali che ci consenta di capire la strada da percorrere la cui direttrice si configura necessariamente nella riqualificazione energetica a 360 gradi (illuminazione e consumo intelligente, cappotto termico, riscaldamento green e produzione energetica) di tutti gli edifici pubblici. Indispensabile la scelta di individuare anche una figura professionale o pensare di formalarla all'interno dell'organico esistente di un Energy manager.

POLIZIA LOCALE - le sentinelle del territorio

Le esigenze di controllo del territorio e la necessità di garantire un sistema di sicurezza partecipato, impongono una radicale riorganizzazione del settore della polizia municipale, già dotato di risorse umane e strumentali adeguate, ma che necessitano unicamente di essere valorizzate e gestite in modo ottimale. Per contrastare le varie forme di degrado, nell'immediatezza, sarà attuato un sistema integrato di controllo del territorio, con gli agenti PRESENTI nei punti maggiormente critici e con l'ausilio di tecnologie mobili di videosorveglianza, di cui il Comando sarà dotato entro la fine dell'anno, con investimenti minimali in termini di risorse economiche e di tempo se rapportati al contributo in termini di benefici che possono essere garantiti. L'obiettivo è quello di consentire ai cittadini di fare affidamento sulla presenza di agenti in grado di affrontare con immediatezza le criticità derivanti da specifiche esigenze del territorio: degrado urbano; flussi veicolari irregolari e controllo delle periferie. Non saranno trascurate le problematiche che la Città vive nella fascia notturna contrastando ormai annoso fenomeno di inciviltà delle auto che sfrecciano ad alta velocità. Particolare attenzione dovrà essere dedicata proprio alla organizzazione di pattuglie mirate al controllo del territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti, al centro urbano e nelle periferie. Tale fenomeno ha assunto una dimensione insostenibile e necessita di azioni pregnanti che possono essere garantite solo con la presenza costante degli agenti sul territorio. Senza nessun pregiudizio, con lo spirito di una soluzione collegiale. Provvederemo a viso aperto e nel rispetto delle norme in accordo la dove è possibile con la procura ad affrontare il delicato e spinoso problema dell'Abusivismo edilizio nella nostra Città. Premesso che il problema assume una connotazione a forte sfondo sociale atteso che il fenomeno si è sviluppato soprattutto rispetto al così detto abuso di necessità. In questo quadro nei primi 180 giorni dell'amministrazione Giustino, si provvederà a darsi in una linea di indirizzo per affrontare il problema individuando le linee guida rispetto al giusto equilibrio tra un'attività interna e fisiologica dell'ente con quella dell'ufficio resa della procura. È intenzione dell'amministrazione provvedere immediatamente in quest'ottica: uno potenziamento dell'ufficio patrimonio, due a

determinare un elenco delle priorità tenendo conto sia del fattore sociale, sia ad aspetti di particolare rilevanza “ambientale”, che sicuramente non ci troveranno disponibilità a nessun tipo di collaborazione e soluzione. Nei primi 180 alloggi, va immediatamente effettuato uno screening ed una mappatura dello stato dell’arte. Partendo dal lavoro svolto si provvederà ad affrontare nel pieno rispetto della norma, un confronto con gli organi competenti.

La Società Consortile - evitare un fallimento annunciato

Le risorse sempre più stringenti e le necessità di un sostegno sempre più pressanti fanno dei Servizi Sociali un settore di fondamentale importanza per la nostra Città da comune capofila con la costituzione della consortile la sfida sta nel massimizzare le funzioni e le competenze per sfruttare al meglio le risorse disponibili, anche qui l'idea di poter riqualificare ad hoc strutture acquisite al patrimonio comunale, in particolare gli immobili confiscati alla Camorra rendendole case famiglia o centro antiviolenza, in pratica strutture funzionali alle esigenze dell'azienda. Il cosiddetto terzo settore un mondo in continua evoluzione che sicuramente dovrà prevedere una gestione oculata ed attenta ed il coinvolgimento non solo delle parrocchie classico punto di partenza e di accoglimento di istanze di disagio sociale, ma di tutto un mondo di associazioni che compatibilmente con le loro risorse sia di tempo, che economiche, si dedicano ai più deboli senza nessun credo particolare ma solo per la voglia di aiutare e colmare un disagio sociale che anche a detta degli studiosi sembra sempre più evidenziarsi. Il nostro compito sarà anche quello di valorizzare tutto l'assetto già esistente e perfettamente funzionante che spesso e volentieri si sminuisce con la sintesi di un piccolo contributo o un buono spesa, per noi non è e non sarà così l'assistenza è intesa come contributo di vita affinché tutti i cittadini di Afragola possano essere alla pari supporto scolastico, supporto psicologico, supporto di vita appunto. Implementare il servizio di trasporto per i disabili non solo per il percorso casa, scuola o casa luogo terapeutico ma anche a sostegno di quei genitori che non riescono più spostarsi, una sorta di trasporto green privilegiato, una priorità per rendere la nostra Città degno di questo nome, utilizzare i

fondi che adesso si spendono per la gara del trasporto, come base di partenza per acquistare mezzi moderni e green ed internalizzare un servizio che trova tra l'altro anche una serie di difficoltà ogni qual volta lo viene messo a gara. La Consortile in sinergia con l'Ente sotto la guida dell'amministrazione Giustino provvederà ad implementare le giostrine installando quelle più adatte ad alcune patologie, in maniera inclusiva. Coinvolgendo il personale specializzato ed il mondo delle associazioni a proporre attività periodiche da aprile a settembre, affinché le nostre ville siano quanto più partecipate possibili da tutti ma proprio tutti i cittadini. In quest'ottica è prevista la riqualificazione della pineta sant'Antonio provvedendo ad un ridisegno che consenta la creazione di due ville comunali tematiche che tocchi due generazioni diametralmente opposte under 12 e under 60. Sarà di primaria importanza aprire un dialogo con il tribunale minorile affinché le eventuali decisioni riguardante affidi siano risolte con il contributo per l'affido familiare e proprio se indispensabile la necessità di una casa famiglia, sarà obiettivo della consortile crearne e gestirne una, sempre nell'ottica della massimizzazione delle risorse. Sarà, altresì di primaria importanza rendere sempre più operativo l'Asilo nido, presente nel "rione Salicelle". Il Sindaco Giustino vigilerà sulla società affinché non sia uno "stipendificio", anzi si preoccuperà di adottare le forme gestionali affinché i servizi resi siano quanto più efficienti e trasparenti possibili.

Negli ultimi due anni la pandemia ha "costretto" tutti noi a cambiare drasticamente le nostre abitudini di vita e ha accelerato l'uso della tecnologia digitale da parte di tutti i cittadini. Lo stesso piano vaccinale che prevede, tra le altre, una prenotazione on line e il download del GreenPass ha contribuito alla diffusione della conoscenza del digitale anche tra le fasce più deboli e disagiate.

La prima missione del PNRR prevede 4 obiettivi: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura.

Vogliamo mutuare questi 4 obiettivi, individuati per risollevare il nostro Paese, per ricostruire i Servizi sociali dei Comune dell'Azienda ACCC!

OBIETTIVO RENDERE REALMENTE ACCESSIBILI A TUTTI I SERVIZI OFFERTI DALL'AZIENDA ACCC, IN TEMPI RAPIDI CON AZIONI SEMPLICI ED EFFICACI

COME?

Verrà realizzata una piattaforma dedicata esclusivamente alla presentazione delle istanze di accesso ai servizi. Il log in avverrà esclusivamente tramite l'uso dell'identità digitale scelta che consentirà l'immediata lavorazione della pratica in back office e l'avvio del procedimento di verifica del bisogno/requisito per l'accesso alla prestazione/servizio. Nel periodo di transizione, durante il quale verrà comunque garantita la possibilità di presentare istanza secondo la classica procedura, sarà istituito uno sportello di supporto per aiutare gli utenti ancora non abbastanza esperti. Gli operatori daranno assistenza sia di persona sia tramite assistenza telefonica, verrà istituito un numero verde dedicato e attivo per 12 mesi dal lancio della piattaforma. I servizi Sociali in applicazione! Un'Applicazione che contiene l'intera offerta assistenziale dell'Azienda che consente all'utente dal cellulare o dal tablet di reperire tutte le informazioni, presentare istanza di accesso ai servizi, richiesta di approfondimenti, tenersi aggiornato sui nuovi progetti e soprattutto un'app tramite cui sarà possibile contattare gli uffici o prendere un appuntamento con il personale di settore. Questo sistema diminuirà le lunghe attese telefoniche per richiedere informazioni, permetterà ai cittadini di avere un approccio semplice e confortevole con le ovvie ricadute positive sia nel rapporto ente/cittadino sia in termini di efficacia ed efficienza.

INNOVAZIONE

Negli ultimi anni nel nostro territorio sono stati garantiti principalmente i livelli essenziali di assistenza. Mantenere quanto già esistente e costruito con l'impegno di molti è fondamentale ma innovare è indispensabile. Sebbene le prime ricadute nell'ambito socio economico degli effetti della pandemia siano già visibili, sappiamo che ci aspetta un futuro immediato difficile. Sorgeranno bisogni nuovi dovuti all'eccezionalità degli anni che stiamo vivendo a cui non possiamo immaginare di rispondere con ciò che oggi è la nostra "offerta" di servizi. La rete dei servizi sociali oggi propone risposte standard ai bisogni di welfare e ciò non è più accettabile. Per questo l'innovazione deve essere il timone guida del lavoro che l'azienda porterà avanti. Offrire nuove risposte e nuovi servizi per nuove domande e nuove esigenze. Serve un nuovo sguardo che passi da un focus sui servizi di cui i cittadini hanno bisogno ad un'inquadratura che comprenda anche ciò che i cittadini desiderano. Solo dopo questo primo e fondamentale passo sarà possibile raccogliere insieme esigenze e desideri per costruire un nuovo welfare di comunità.

COMPETIVITA'

Fornire servizi concorrenziali significa essere competitivi. L'Azienda ACCC mira alla qualità oltre che alla quantità dei servizi e come ogni azienda deve mantenere un alto grado di soddisfazione dei propri clienti. Sì, riteniamo che per rivoluzionare in positivo i servizi sociali dei nostri territori la gestione aziendale debba essere improntata al principio di competitività. I servizi offerti possono essere acquistati anche privatamente dai cittadini che, sebbene debbano sopportare costi onerosi, spesso preferiscono l'assistenza privata. Questo evidente campanello d'allarme deve essere ascoltato e spento attraverso un'offerta di servizi di qualità. Per raggiungere alti standard qualitativi c'è bisogno di una gestione competitiva.

CULTURA 5 ANNI DI RINASCITA

Potenziamento dei servizi dedicati ai minori. Oltre alle attività educative e socio educative già in essere nei comuni dell'Azienda riteniamo sia necessario costruire un'offerta culturale molto più ampia e variegata ai nostri bambini e ragazzi. Non potremo mai ridargli il tempo che la pandemia gli ha rubato, ma possiamo in 5 anni offrire loro occasioni concrete di crescita e non solo servizi di sostegno:

5 Anni di musica - 5 Anni di teatro - 5 Anni di fotografia - 5 Anni di laboratori creativi
- 5 Anni di sport.

Tutto questo deve essere realizzato sui territori dell'Azienda ACCC in sinergia con i comuni e le realtà territoriali esistenti.

SPORT

La nostra amministrazione riconosce l'importantissima funzione sociale dello Sport, quale strumento di educazione e formazione personale, di prevenzione e tutela della salute, integrazione sociale e culturale. Partendo da questa convinzione ci proponiamo di sostenere la funzione sociale dello Sport puntando da un lato sul coordinamento delle Associazioni Sportive del territorio e dall'altro sullo sfruttamento delle strutture sportive della comunità. La promozione della pratica sportiva mira a diffondere sani stili di vita e creare occasioni di solidarietà e senso di comunità. Lo sport nasce non solo come un semplice riempitivo del proprio tempo libero è anche un mezzo di crescita. Per questo motivo una amministrazione deve assolutamente adottare una politica sportiva che guardi oltre la mera manutenzione degli impianti sportivi. L'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di offrire pari opportunità di pratica sportiva a tutti i cittadini garantendo il diritto allo sport per tutti. Garantire, così, la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente il maggior numero di attività sportive con investimenti contenuti, creando aree di sport e aggregazione.

CULTURA

La cultura è un elemento aggregante di una società e contribuisce al tuo benessere. Crediamo che investire in cultura sia elemento fondamentale per lo sviluppo di una comunità, la crescita dei cittadini e la valorizzazione del territorio. La cultura non deve essere considerata un costo ma, al contrario, deve essere vista come un vero investimento per l'amministrazione. Ci impegneremo a promuovere iniziative culturali, cercando di elaborare nuove idee in sinergia con le associazioni del territorio. Si cercherà di valorizzare ancor di più le manifestazioni teatrali e musicali, assenti sul territorio ormai da qualche anno.

SCUOLA

La nostra scuola si fonda su un programma fatto di propositi che ci impegniamo a garantire per sostenere l'istruzione e favorire la cultura per i nostri figli. Investire nella formazione è un dovere, non un valore aggiunto da considerare secondo le disponibilità finanziarie. I nostri obiettivi sono essenziali, ma rigorosi. Siamo pronti ad ascoltare la voce degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, pronti a tutelare gli interessi e le necessità della comunità. Crediamo nell'istruzione e nella cultura poiché nei nostri figli riponiamo le basi del futuro di cui saranno i protagonisti e a cui non possiamo negare il diritto legittimo di crescere dignitosamente. Si esigerà un servizio professionale che rispetti tutte le norme in materia di alimentazione e igiene. Per creare un ambiente educativo gradevole e personalizzato a misura di alunni per favorire il benessere psicofisico, sarà garantita la manutenzione ordinaria dei locali scolastici con particolare attenzione alle esigenze più contingenti:

- organizzazione di corsi per attività integrative in collaborazione con la scuola, per il periodo estivo rivolti ad allievi della scuola dell'obbligo.
- Incentivare l'educazione alla pace e alla non violenza nei giovani e negli adulti.
- Collaborare con le associazioni culturali
- Incentivare il senso civico collocando in tutte le classi i contenitori per la raccolta differenziata (raccolta carta, imballaggi leggeri e residuo)

- Organizzare gite ed eventi culturali: spettacoli teatrali, opere, musei, mostre e visite istruttive.
- Coinvolgere attivamente gli alunni di tutte le scuole nelle commemorazioni e celebrazioni culturali al fine di valorizzare e promuovere il senso civico, di appartenenza ed integrazione alla comunità.
- Creare una rete di comunicazione diretta ed efficiente attraverso un portale telematico collegato al sito web del Comune, social network e tavoli di discussione tra cittadini e amministratori comunali per dare voci e creare dialogo e confronto continuo.

Per concretezza e funzionalità l'Amministrazione Giustino propone una serie di attività a costo zero nei settori Cultura e Sport

- Recuperare l'identità storica della città di Afragola attraverso: Toponomastica: "scriviamo la storia di Afragola sulle strade";
- date storiche comune di Afragola;
- il lavoro nella tradizione afragolese;
- lo sport nella tradizione afragolese;
- personaggi afragolesi di rilievo sociale/storico stradario suddiviso per aree individuate secondo la tradizione popolare
- Eventi e cultura: "introduciamo nuove ricorrenze", migliorando quelle esistenti (le fragole e gli asparagi... la sfilata di trattori per la festa della scafatella, la festa di Sant'Antonio, etc...)
- Il compleanno di Afragola (5 settembre 1935) in piazza Municipio
- Trekking urbano la 1a domenica di ogni mese "I quartieri intorno alle chiese"
- Laboratori di artigianato locale all'apertura di ogni stagione
- Politiche sociali: "Afragola caput mundi"
- Servizio civile per l'integrazione sociale degli stranieri
- Corsi di lingua italiana per stranieri
- Corsi di inglese e francese per gli afragolesi

- Carta dei servizi comunali illustrata
- Web-TV Afragola (news; delibere Giunta; concorsi; segnalazioni; dibattito in consiglio; interviste)
- Trasparenza amministrativa
- Bilancio sociale annuale
- Open-data: Il principio fondamentale degli open data è che i dati pubblici, nel rispetto della normativa vigente.
- Giornata della trasparenza nelle scuole
- Protocollo d'intesa agenzie interinali
- Monitoraggio disoccupazione (rete Centri per l'impiego)
- Pari opportunità
- Corsi di difesa personale
- Corsi di prima necessità (domestica e stradale)
- Primo intervento e automedicazione (progettualità con medici di base e ASL)
- Corsi di educazione civica e alle istituzioni.
- Istituzione di un tavolo di collaborazione con le associazioni del territorio (ad esempio l'associazione dei carabinieri potrebbe essere utilizzata a tipo ronda nella pineta o nelle piazze per evitare i soliti atti vandalici).

Rivalutare le aree abbandonate da tutti del nostro territorio

Già previsto per altri tipi di interventi l'amministrazione si preoccuperà anche di rivalutare alcune dell'area in uso a enti gestori terzi o dismessi da servizi non più erogati, due esempi nello specifico Organizzare una conferenza di servizi con RFI per la trascrizione definitiva del vecchio tracciato della Napoli/Roma, che può essere tranquillamente oggetto di una riqualificazione urbana stile "boulevard", ultra green con pista ciclabile, pista per monopattini e percorso podistico. Prolungamento di confine con lo stadio Moccia, percorsi Acquedottistico extracomunale ARIN stessa linea progettuale può essere applicata ai vari, oggi piene di erbacce e siepi, organizzando

una conferenza di servizi, con una convenzione e le dovute prescrizioni progettuali possono diventare veri e propri percorsi urbani green.

Oltre l'intorno TAV, riqualificare l'esistente

Il Sindaco Giustino con la sua amministrazione non si può sottrarre dal porre fine all'eterna diatriba tra l'Ente ed i privati di tutta l'area dei Centri Commerciali Ipercoop, Mc Donalds, Ex Chicco-Ottimax e Mandi, OVS, Terronava, IntelligentStore, Pittarello, Prenatal, organizzando un tavolo permanente con le proprietà, in primis per la consegna delle opere di urbanizzazione (pensate che a distanza di decenni neanche l'illuminazione pubblica risulta in consegnata all'ente), la cui consegna e da decenni in una fase di stallo ed organizzare il rilancio della stessa area prima della completa decadenza (vedi il distributore di carburante e mq di superficie commerciale non utilizzata), approfittando anche della nuova opportunità creata dalla neocostruenda stazione nel centro del complesso stesso, senza trascurare la necessità del potenziamento della viabilità di accesso di tutta l'area. Proseguendo con la stessa linea programmatica c'è la necessità di definire la consegna delle opere di urbanizzazione dell'Area commerciale Ikea, Leroy Merlin, oltre a seguire con grande attenzione la realizzazione dello svincolo Autostradale che come previsto da sentenza Ikea deve realizzare, che rappresenterebbe una grande punto di rilancio di tutta l'area.



Giustino
SINDACO

The logo features a teal-colored stylized 'G' on the left, followed by the word 'Giustino' in a bold, dark red sans-serif font, and the word 'SINDACO' in a dark blue sans-serif font below it.